

## RELAZIONE PROGRAMMATICA PER L'ANNO 2024

I diversi interventi effettuati in corso di esercizio per la verifica della sostenibilità della gestione pongono tra le premesse per la conservazione e il miglioramento della quantità e qualità dei servizi erogati la conferma, per l'anno 2024, dell'ammontare del contributo di funzionamento erogato dalla Regione Siciliana nel corrente anno.

Detto contributo è stato interessato ad un sensibile aumento rispetto agli anni passati e rappresenta, come è noto, una condizione strutturale per la sostenibilità, cui vanno affiancate ulteriori iniziative di sostegno finanziario, quali il crowdfunding e la progettazione servizi a finanziamento esterno.

Pur essendo obiettivo degli organi dell'ente assicurare la sostenibilità anche nello scenario della contrazione dell'ammontare del contributo regionale, il carattere strutturale del medesimo tenderà, tuttavia, ad essere più pregnante, in considerazione del recente D.M. del Ministero del Lavoro, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 30 Aprile 2021.

Il provvedimento di che trattasi, invero, al fine del mantenimento dell'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, riconosce agli Enti la possibilità di esercitare attività secondarie di qualsiasi tipo per supportare, promuovere, sostenere ed agevolare il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, ma individua, d'altro verso, dette attività come secondarie e fissa, alternativamente, il rispetto del limite del 30% delle entrate complessive per i ricavi e del 66% dei costi complessivi per poter consentire il mantenimento dell'iscrizione nel suddetto Registro.

Di tali limiti finanziari e contabili si dovrà, pertanto, tener conto al fine della programmazione e strutturazione, sia delle entrate che della spesa, nei prossimi esercizi finanziari.

Dovrà implementarsi una campagna per la raccolta fondi tramite il cinque per mille, attraverso iniziative mirate di carattere promozionale, e dovrà accrescersi il ricorso al fondo di solidarietà istituito dalla Direzione Nazionale.

La programmazione in corso dovrà finalizzare il raggiungimento degli obiettivi connessi alle azioni da garantire in ossequio all'articolo 4 della Legge Regionale n.4 del 30 Aprile 2001, che individua, nell'ambito delle previsioni statutarie, i servizi che l'Unione Italiana Ciechi è tenuta a offrire nel territorio siciliano, a soddisfazione dei quali viene assicurata l'erogazione del contributo regionale, servizi che di seguito si riportano, in correlazione con le azioni già poste in atto dalla Sezione Territoriale e le azioni da implementare.

*a) educazione all'apprendimento ed all'utilizzo della scrittura Braille e dei sussidi tifloinformatici, elettronici e multimediali, necessari alla crescita culturale dei non vedenti e degli ipovedenti.*

Tale servizio è attivato e sarà assicurato tramite la diffusione dei presidi tiflotecnici acquistati dalla Sezione e dai corsi di scrittura Braille attivati dalla medesima, anche tramite l'avvalimento dell'Irifer.

*b) educazione uso corretto della manualità come fonte primaria informativa e cognitiva minorati della vista.*

Tale servizio dovrà assicurarsi attraverso idonee iniziative formative e didattiche messe in campo in partenariato con l'Irifer. Il programma formativo per i giovani non vedenti ed ipovedenti dovrebbe prevedere un approccio culturale ed artistico, attraverso la lettura, interpretazione e composizione dell'opera d'arte figurativa, da espletarsi a mezzo contatto tattile.

*c) organizzazione di manifestazioni culturali e di attività integrative e ricreativo-sportive per un formativo e corretto uso del tempo libero dei non vedenti.*

L'organizzazione di manifestazioni ed eventi, istituzionalizzati e occasionali, è da sempre attività primaria della Sezione Territoriale e verrà condotta con sempre maggiore vigore e attenzione alle esigenze manifestate dalla base associativa. Occorre, inoltre, implementare il rapporto con la società sportiva, al fine di offrire all'utenza la possibilità di esercitare attività motorie.

*d) promozione e svolgimento di corsi per l'apprendimento del sistema di scrittura e lettura Braille e di alfabetizzazione informatica per insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e genitori di alunni non vedenti.*

Tale servizio, già da tempo attivato, sarà garantito attraverso l'organizzazione di corsi di scrittura Braille, attivati dalla Sezione e dall'Irifer.

*e) collaborazione con la stamperia Braille per la distribuzione di libri in Braille ed a caratteri ingranditi per ipovedenti e di quant'altro la stamperia regionale Braille produce in esecuzione alle leggi regionali 16 novembre 1984, n. 93 e 1° marzo 1995, n. 16.*

Tale servizio sarà assicurato tramite il supporto consulenziale e logistico che la Sezione offre agli assistiti per approcciarsi ed approvvigionarsi dei servizi offerti dalla Stamperia Braille.

*f) organizzazione di servizi specialistici volti al sostegno ed all'integrazione socio-scolastica degli alunni non vedenti e ipovedenti.*

Tale servizio sarà assicurato tramite il supporto della Sezione, che ha sottoscritto convenzioni apposite con le Istituzioni Scolastiche, che consentono l'accesso di personale operante all'interno delle medesime, al fine di offrire un supporto personalizzato allo studente minorato della vista.

*g) promozione ed organizzazione di servizi specialistici residenziali e/o territoriali volti all'assistenza ed al recupero sociale dei ciechi pluriminorati e anziani.*

Tale servizio è in parte operante con le prestazioni offerte dal segretariato sociale, che puntualmente prestano assistenza, a mezzo dell'Assistente Sociale operante negli Uffici Sezionali, alle diuturne esigenze degli assistiti. È in corso l'iniziativa per il reperimento di risorse per il recupero dello stabile di Via Chiarandà, che potrà in futuro consentire l'insediamento di una struttura polifunzionale, per la soddisfazione della domanda dei servizi di assistenza, riabilitazione e recupero sociale dei ciechi pluriminorati ed anziani.

*h) attività permanente di informazione, preparazione ed aggiornamento destinata alle famiglie ed agli insegnanti sulle delicate problematiche inerenti alla cecità e l'ipovisione.*

Detta attività sarà implementata costituendo un team multidisciplinare di didatti, psicologi e tifloghi, che offriranno supporto anche a domanda individuale, a quanti ne faranno richiesta, ovvero ai contesti familiari che saranno individuati ed interessati al bisogno, a mezzo del segretariato sociale.

*i) assegnazione del materiale tiflotecnico di cui alla legge 28 marzo 1986, n. 16.*

Detta attività è garantita attraverso la selezione, l'acquisto e la distribuzione agli assistiti di idonei presidi tiflotecnici, selezionati anche con il supporto dei tifloghi specializzati.

*l) promozione di corsi musicali per non vedenti.*

Tale attività sarà garantita anche attraverso la stipula di convenzioni con Istituzioni Scolastiche e AFAM, con le quali si è avviato un percorso di collaborazione finalizzato all'integrazione ed all'accesso dei minorati della vista agli studi musicali;

*m) promozione di iniziative culturali e sociali per favorire l'integrazione dei non vedenti siciliani nell'ambito internazionale ed in particolare in quello dell'Unione europea e dei Paesi del Mediterraneo.*

Tale attività sarà garantita con il supporto della Sezione Territoriale agli organi superiori dell'ente, cui competono l'iniziativa e l'indirizzo politico ed operativo.

Espletata la prodromica dissertazione degli obiettivi istituzionali ex articolo 4 della Legge Regionale n.4 del 30 Aprile 2001, si elencano di seguito i punti salienti del programma, scaturenti dagli anzi descritti obiettivi, i quali dovranno altresì orientarsi verso uno dei temi cardine quale il contrasto all'emarginazione.

**- Segretariato sociale e tutela dei diritti.**

La tutela dei diritti dei non vedenti e la rappresentanza nei confronti delle istituzioni preposte integrano uno dei nuclei essenziali dell'attività svolta in favore delle persone con disabilità visiva.

Saranno istruite e verrà offerto supporto consulenziale per le pratiche riguardanti il riconoscimento dei requisiti sanitari ai fini della concessione degli emolumenti pensionistici, dei presidi tiflotecnici e tifloinformatici e delle agevolazioni fiscali e/o lavorative connesse al possesso dello status di cieco civile e/o ipovedente.

Opera, senza oneri per il bilancio sezionale, una convenzione, a tariffe controllate, con uno studio legale di primaria importanza, al fine di prevenire e/o risolvere controversie, anche inerenti al collocamento al lavoro dei non vedenti e ipovedenti.

**- Prevenzione delle patologie oculari.**

Il primo aprile dell'anno 2021 è stato attivato un ambulatorio oculistico in sede separata rispetto agli uffici della Sezione, attraverso il quale ci si prefigge di ampliare i servizi già assicurati dal Consultorio Oftalmico Sezionale e dotare gli uffici stessi di nuovi spazi per le attività.

L'ambulatorio oculistico, elemento portante nel conseguimento degli obiettivi statutari, è organizzato, anche attraverso l'avvalimento dei volontari del Servizio Civile Universale che svolgono funzioni allo stesso dedicate, ottimizzandone l'accesso al fine di garantire un sempre crescente numero di prestazioni e assicurare l'attività di riabilitazione visiva, la quale, unitamente alla diagnostica precoce, costituisce il fulcro delle attività che l'Unione garantisce per la prevenzione e cura delle patologie oculari. Dall'anno 2022, le prestazioni di riabilitazione oculistica vengono offerte gratuitamente ai soci dell'Unione.

È assicurata la dotazione di medici oculisti e di un ortottista per le attività di riabilitazione visiva nonché per la collaborazione alle attività di gestione organizzativa e sanitaria degli esami diagnostici.

La Sezione ha già avviato, negli esercizi passati, un'attività di rinnovamento e incremento delle attrezzature diagnostiche, al fine di offrire ad un'utenza sempre più esigente la possibilità di sottoporsi ad esami specialistici.

In partenariato con la Regione Siciliana e con l'Agenzia Internazionale della Prevenzione della Cecità (IAPB Italia - Onlus), saranno realizzati periodicamente screening oculistici nelle piazze dei Comuni della Provincia, sia nel contesto di ricorrenze istituzionali, sia integrando l'offerta territoriale, laddove la stessa si è rivelata deficitaria, nonché nelle scuole, per sensibilizzare genitori ed insegnanti sull'importanza della prevenzione.

Si indicano di seguito le iniziative svolte in partenariato con l'IAPB, alle quali la Sezione conferma ogni anno la propria adesione:

- "Vista in Salute", da svolgersi in un luogo pubblico della provincia;
- "Occhio ai bambini", da svolgersi nelle scuole della provincia;
- la "Prevenzione non va in vacanza", progetto di sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione delle patologie oculari, organizzato con l'Agenzia per informare la popolazione che in estate affolla le spiagge sui disturbi visivi collegati all'esposizione al sole;

- la "Giornata mondiale della vista", celebrata il secondo giovedì di ottobre con uno screening oculistico in una località provinciale ed un incontro informativo aperto al pubblico, tenuto da un oculista, allo scopo di ricordare alle istituzioni ed alla popolazione la necessità di tutelare sempre il bene prezioso della vista;

- la "Settimana Mondiale del Glaucoma", nel mese di Marzo.

**- Istruzione e integrazione scolastica.**

L'ente intende incrementare i propri sforzi nel percorso di accompagnamento e supporto agli studenti non vedenti, ipovedenti e pluridisabili verso la piena realizzazione personale e professionale.

Saranno implementati, anche in partenariato con l'Irifer, i seguenti servizi, anche ricorrendo a professionalità specialistiche con le quali si instaureranno rapporti di collaborazione libero professionale:

- interventi afferenti all'individuazione di strategie educative finalizzate all'ottimizzazione dell'istruzione e all'uso di strumenti tiflodidattici e tifloinformatici adeguati all'autonomia nello studio (fornitura testi scolastici in braille, a carattere ingrandito o in formato elettronico);

- supporto assistenziale sociale e psicologico;

- tutoraggio nell'individuazione e progettazione di percorsi educativi personalizzati.

L'ente continuerà a fornire, tramite un proprio rappresentante, un contributo rilevante al funzionamento del Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale per l'Integrazione Scolastica GIT istituito presso l'Ufficio VI - Ambito Territoriale di Caltanissetta ed Enna, dell'Ufficio Scolastico Regionale. Il predetto Gruppo di lavoro individua e dispone le risorse per il sostegno didattico agli alunni con disabilità, attraverso la verifica delle proposte avanzate in tale ambito dalle singole scuole presenti nel proprio ambito territoriale, sottoponendo, in seguito, la proposta complessiva organizzata, all'esame dell'Ufficio Scolastico Regionale stesso.

La Sezione partecipa, con ruolo consultivo e di programmazione, unitamente agli Enti Locali, all'ASP ed alle associazioni rappresentative delle persone con disabilità, alle specifiche attività nel campo dell'inclusione scolastica.

La Sezione Territoriale, in partenariato con l'Irifer implementerà, anche tramite il cofinanziamento di progetti, iniziative di tipo formativo, particolarmente rivolti ai genitori, allo scopo di sostenere il loro difficile ruolo di educatori e mediatori nel percorso di integrazione scolastica e sociale affrontato dai loro figli con disabilità visiva.

Allo stesso modo coopererà all'attuazione di progetti con finalità riabilitative, attraverso lo svolgimento di attività dirette a compensare le limitazioni prodotte dalla minorazione visiva, dalla sfera dell'autonomia alla mobilità, e le conseguenze che le predette limitazioni integrano sulla qualità della vita. Dette iniziative saranno altresì estese alla popolazione anziana, anche attraverso l'uso di tecniche di musicoterapia.

Saranno inoltre promosse ed attuate iniziative di aggiornamento rivolte agli insegnanti di sostegno e curricolari sulle metodologie didattiche e le tecniche di apprendimento più efficaci, con particolare riferimento agli alunni con disabilità visiva.

Si offrirà supporto, con funzioni di indirizzo politico, alle Consulte per la disabilità, già istituite nei Comuni di Gela e Caltanissetta, cui la Sezione Territoriale è stata inviata a far parte. Tale Strumento può integrare un utile funzione di impulso e proposizione nei confronti dei Consigli Comunali e delle Giunte Municipali, sperimentando un'opportunità di partecipazione democratica dei cittadini alla gestione delle risorse pubbliche destinate al settore della disabilità ed incrementando così la propensione ad una sempre maggiore partecipazione alla vita democratica.

### **- Collocamento lavorativo obbligatorio.**

La Sezione sosterrà con impegno l'accesso dei giovani alla formazione professionale ed interverrà energicamente presso i datori di lavoro e presso gli organi competenti affinché sia garantita l'applicazione della normativa vigente sul collocamento obbligatorio, favorendo l'assunzione in servizio dei centralinisti e dei massofisioterapisti non vedenti. Anche in questa fattispecie opera la convenzione con il servizio legale innanzi descritto.

La Sezione parteciperà altresì agli studi afferenti all'individuazione di nuove figure professionali, adeguate al progresso tecnologico ed al moltiplicatore che il predetto progresso può integrare sulle possibilità occupazionali di non vedenti e ipovedenti. Ciò permetterà di ampliare la possibilità di scelta, attualmente limitata ai profili professionali c.d. tradizionali, che nel lungo periodo non garantiscono la piena possibilità occupazionale di tutti i disabili della vista.

### **- Attività culturali e socio-ricreative.**

Saranno attivate iniziative in partenariato con l'Irifer inerenti i Campi estivi.

Si attiveranno le sotto elencate iniziative socio-ricreative che hanno riscosso in passato l'interesse della categoria e segnatamente:

- soggiorno socio-ricreativo effettuato preferibilmente in una località marina;
- gite, anche in località vicine di rilevanza culturale, storica e artistica, per soddisfare l'esigenza, sempre crescente, dei non vedenti della Provincia di fruire di occasioni di aggregazione e di evasione dalla quotidianità;
- attività ricreative e culturali in occasione delle principali ricorrenze: Festa della donna; Precetto pasquale; accoglienza del Capitano della Real Maestranza; Festa di S. Lucia; tombolata natalizia da effettuarsi in una località della provincia nissena che possa coinvolgere il maggior numero possibile di non vedenti ed amici della Sezione.

Si cercherà, infine, per quanto possibile, di favorire la partecipazione ad ulteriori eventi artistici e/o culturali organizzati, nel territorio provinciale, da altri Enti ed istituzioni.

La Sezione s'impegnerà, anche tramite il coinvolgimento di sponsor che contribuiscano alle spese, nell'organizzazione di eventi che promuovano nel territorio la cultura dell'armonica convivenza e dell'integrazione. A titolo esemplificativo si citano:

- la Cena al buio;
- la "Giornata nazionale del Braille", di cui alla Legge n.126 del 3 Agosto 2007, che, com'è ormai tradizione, sarà celebrata in una scuola della provincia nissena frequentata da un alunno con disabilità visiva, attraverso la quale si richiamerà l'attenzione e l'informazione sull'importanza che il sistema di lettura e scrittura Braille riveste nella vita delle persone non vedenti;
- la Giornata nazionale del cane guida;
- il Presepe al Buio.

La Sezione collaborerà con gli enti di istruzione e formazione professionale, ospitando stage rivolti agli allievi per qualificare la loro formazione professionale nel settore della disabilità, con particolare riguardo alla disabilità visiva.

La Sezione si è accreditata, sottoscrivendo apposita convenzione con il Liceo Classico "Ruggero Settimo" di Caltanissetta, per il progetto di alternanza scuola lavoro.

Si attiverà altresì con Istituzioni AFAM per il conseguimento degli obiettivi istituzionali inerente ai percorsi di formazione musicale degli allievi;

Nei limiti delle risorse disponibili, la Sezione sarà presente, con i responsabili dei diversi settori, alle iniziative formative e/o di aggiornamento promosse dalle sedi regionali e nazionali ovvero da altri enti, quali l'INPS, l'Ufficio Scolastico Provinciale, la Direzione

Provinciale e Regionale del Lavoro, l'ANMIL, ecc., sulle tematiche che riguardano la categoria (mobilità, pensionistica, istruzione, lavoro).

La Sezione sta lavorando, inoltre, alla realizzazione di due progetti a lungo termine:

- la realizzazione di una spiaggia accessibile ai portatori di handicap in c/da Tenutelle, nel territorio di Gela, di cui sono in corso le procedure autorizzative con l'Ufficio del Demanio marittimo di Caltanissetta;

- il recupero dello stabile di proprietà dell'Unione, sito a Caltanissetta in via Chiarandà, attraverso un progetto che prevede la realizzazione di una struttura socio-assistenziale contenente svariati servizi in favore dei soggetti con disabilità.

Per le due progettualità infra riportate dovrà farsi ricorso a risorse esterne al bilancio sezionale.

Il programma delle attività da intraprendere nel 2024, come sopra illustrato, è stato elaborato tenendo conto delle risorse economiche sulle quali può contare la Sezione Territoriale di Caltanissetta, che si gestisce sostanzialmente con l'impiego della somma concessa dalla Regione siciliana a titolo di contributo di funzionamento e con i proventi del consultorio oculistico sezionale, entrate limitate in rapporto alla molteplicità ed ampiezza dei bisogni da soddisfare. L'Ente, pertanto, s'impegnerà, in armonia con una base associativa sempre più ampia, e nei limiti consentiti dal D.M. del Ministero del Lavoro, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 30 Aprile 2021, a promuovere, su largo raggio, attività di autofinanziamento, consistenti principalmente in servizi di tipo sanitario e/o assistenziale resi alla comunità o nella promozione e sensibilizzazione di iniziative ricreative. I proventi derivanti dalle suddette attività, rientranti tra le finalità statutarie dell'ente, saranno impiegati per garantire, nel tempo, la vita sociale degli assistiti ed un'offerta di interventi adeguata, sia del punto di vista qualitativo che quantitativo, alle esigenze che quotidianamente espongono alla Sezione i soggetti con disabilità visiva residenti nel territorio provinciale nisseno.

Approvata con deliberazione del Consiglio della Sezione Territoriale di Caltanissetta n.32 del 27.11.2023

CL 3 APRILE 2024



*Alessandro Mosca*